



*9/10*

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

- S.M. - UFFICIO OPERAZIONI -

N. 15500/17-1 di prot. R. Roma, 17 maggio 1978

OGGETTO: Appunto.

All. n. 1

AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO

ROMA

Doc. N. 14/112

NON CLASSIFICATO

Trasmetto l'unito appunto

NON CLASSIFICATO A  
CON IL FOGLIO N. 1266/4-2008  
D. N. 08-03-2012 DELL'UFFICIO  
OPERAZIONI CDO GEN. A. P. 2014  
CA R. + B. 117 R. 1

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

3 DIC. 2014

Prot. n. 88

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA  
COMANDANTE GENERALE  
(Pietro Corsini)

IL TEL. GEN. 132 ~~NON ESISTE~~  
(Ufficio Gen. 1)

~~NON CLASSIFICATO~~

~~NON CLASSIFICATO~~

46/17 RR

A P P U N T O

17 maggio 1978

In allegato, fotocopia di un appunto dell'Ufficio Coordinamento Servizi di Sicurezza degli Istituti di Prevenzione e di Pena concernente l'esame comparativo tra documenti rinvenuti e sequestrati a detenuti politicizzati ristretti in carceri a "massima sicurezza" ed altri redatti dalle "Brigate Rosse" dopo il sequestro dell'Onorevole MORO.

Autorità Giudiziaria informata.

**NON CLASSIFICATO**

DECLASSIFICATO A

CON IL PROCLAMA

1266/4 - 2008

D. L. N. 08-03-2012

DEL L'UFFICIO

OPERAZIONI CDO GEN. CO

POVA

~~NON CLASSIFICATO~~

17 maggio 1978

1. Acquisizione di documenti di particolare interesse, redatti da componenti delle B.R. e dei N.A.P. nell'ambito delle Carceri di M.S.:
  - a) In data 2.3.1978 veniva fatto circolare fra i detenuti della Casa circondariale di Lucca un ciclostilato di 18 pagine, datato ottobre 1977, dal titolo "Bozza di discussione" contenente un resoconto di "discussione aperta" fra elementi militanti nei gruppi eversivi di sinistra dei "campi" di Favignana, Fossombrone, Trani e Asinara.  
Per quest'ultimo, il ciclostilato riporta n.2 documenti dal titolo "DOCUMENTO N.3" a firma "I 19 prigionieri comunisti del campo dell'Asinara - settembre 1977" e "DOCUMENTO N.4" a firma del campo della Asinara - settembre 1977".
    - Il suddetto "DOCUMENTO N.4" è risultato essere stato redatto nel carcere a M.S. dell'Asinara tra i brigatisti rossi PANIZZARI Giorgio, FRANCIOSI Franco e FANTAZZINI Horst.
  - b) Una perquisizione effettuata in data 10.4.1978 nella cella del brigatista FANTAZZINI Horst, ristretto all'Asinara, consentiva il sequestro dei sotto-notati documenti:
    - . comunicato della "colonna Mara-Martino" letto il 13.10.1977 da BUONOCONTO Alberto, nappista, avanti il collegio giudicante del Tribunale di Napoli;
    - . comunicato della "colonna Mara-Martino" letto il 16.10.1977 da CICCARELLI Giovanni, nappista, avanti il collegio giudicante del Tribunale di Lucca;

NON CLASSIFICATO  
DECLASSIFICATO A " \_\_\_\_\_"  
CON IL FOGLIO N. 1266/G-2008  
DATO 09-03-2008 DEL L'UFFICIO OPERAZIONI  
CDO GEN. C. P. ROMA

~~RISERVATO~~

NON CLASSIFICATO

~~RISERVATO~~

- 2 -

- . comunicato della "colonna Mara-Martino" letto il 25.10.1977 da SOFIA Giuseppe, nappista, avanti il collegio giudicante del Tribunale di Torino;
  - . comunicato della "colonna Mara-Martino" letto il 21.10.1977 da PICCOLO Francesco, nappista, avanti il collegio giudicante del Tribunale di Catanzaro e il 26.10.1977 da MATTA Pietro avanti quello di Lecce;
  - . comunicato dal titolo "processo guerriglia" della "colonna Mara-Martino" letto il 6.10.1977 da ZOCOLA Giorgio, nappista, avanti il collegio giudicante del Tribunale di Casale Monferrato;
  - . "DOCUMENTO N.3" datato "Asinara settembre 1977";
  - . diario del processo guerriglia dei sopracitati rivoluzionari.
- c) Una perquisizione domiciliare effettuata presso la abitazione di BOCCANFUSO Anna, nata a Cercola (NA) il 26.7.1940, residente a Scauri via Nastro Azzurro n.6, moglie del brigatista FANTAZZINI Horst permetteva di recuperare un'altra "bozza di discussione" completa del "DOCUMENTO N.2" datato "Asinara luglio 1977". (Vds.all.1).
- d) In una missiva inviata dal "nappista" COZZANI Attilio, ristretto a Fossombrone, al detenuto RUDILOS=SO Salvatore, nato a Florida (SR) il 7.4.1956, ristretto presso la Casa circondariale di Noto, si reperiva la copia del "DOCUMENTO N.2 - Asinara Luglio 1977" e del "DOCUMENTO N.3 - Asinara - settembre 77"
- e) copia manoscritta di quest'ultimo "DOCUMENTO N.3", unitamente al "comunicato del campo di Favignana" ed altri incartamenti di minor interesse, veniva altresì sequestrata in data 19.4.1978 al detenuto BATTI-

DECLASSIFICATO A " ~~NON CLASSIFICATO~~  
CON IL FOGLIO N. 1266/4-2008  
DATO 08-03-2008 DEL C/O UFFICIO  
OPERAZIONI CDO GEN. CC POTA

~~RISERVATO~~

NON CLASSIFICATO

NI Massimo, brigatista, ristretto nel carcere di Fossombrone, presso il Tribunale di Massa ove si celebrava un processo a suo carico.

2. Esame e comparazione tra detti ed altri documenti e quelli redatti e stampati clandestinamente dalle B.R.

a) Dall'esame dell'opuscolo n.5 "BRIGATE ROSSE" "RISOLUZIONE DELLA DIREZIONE STRATEGICA" datato febbraio 1978 (Vds.all.2) è emerso che parte dei documenti sopracitati sono stati integralmente trascritti e precisamente:

- dal "DOCUMENTO N.2" è stato tratto il seguente capitolo, riportato nelle pagg.34 e 35 dell'opuscolo B.R..

" Le caratteristiche del campo. (pag.13)

1 - Isolamento. Vale a dire: isolamento dall'esterno e controllo militarizzato di ogni contatto o comunicazione (colloqui, posta, avvocati); chiunque intrattenga rapporti con i prigionieri è automaticamente inquisito, familiari perdinati o arrestati avvocati inquisiti o arrestati. Isolamento assoluto del proletario prigioniero; isolamento del campo per piccoli gruppi. Unica socialità consentita è "quella del nucleo di cella", che viene composto dall'autorità del campo.

2 - Obiettivi del campo. Gli obiettivi che vengono perseguiti attraverso l'isolamento e i rapporti di forza esistenti in questa situazione sono: destabilizzazione politico-militare dei prigionieri e in tendenza il loro annientamento.

NON CLASSIFICATO  
 DECLASSIFICATO IN  
 CON IL PUCIS N. 1266/4-2008  
 DATO 08-03-2008 DELL'UFFICIO  
 OPERAZIONI CSO GEN. CC ROMA

~~RISERVATO~~

- 3 - Struttura militare del campo. E' caratterizzata da:
- . rigidità nella conduzione irreversibile e non controllabile. Infatti la conduzione è funzionalizzata al prigioniero di guerra la cui destabilizzazione è l'unica variabile possibile. In pratica questa possibilità è unicamente legata ad una scelta collaborazionista.
  - . Integrazione delle strutture militari interne (personale carcerario, corpi antigueriglia del Generale dalla Chiesa). Va sottolineato che la tendenza di questa integrazione è tutta a favore delle forze antigueriglia.
  - . Rapporti di forza militari tra prigionieri da un lato, il personale e le strutture dello Stato dall'altro, completamente a favore dei secondi in posizione schiacciante.
- 4 - Dimensione politica del campo. Sarebbe un errore cercare un termine di confronto tra il campo e le strutture carcerarie sul territorio nazionale. Siamo di fronte ad un salto qualitativo nel trattamento dei prigionieri. Al campo materializza la tendenza principale e il cuore del "nuovo ordine" carcerario e della "riforma". Si realizza infatti all'interno di una pianificazione internazionale che vede come punto di riferimento (per l'Italia) e di forza (per l'area continentale) i campi di concentramento per i militanti dell'IRA in Inghilterra e le strutture di Stammheim per

DECLASSIFICATO A "NON CLASSIFICATO"

CON IL FOGLIO N. 1266/4 - 2008

DATO 08-03-2008 DELL'UFFICIO

OPERAZIONI CISO GEN. CC *forit*~~RISERVATO~~

NON CLASSIFICATO

~~RISERVATO~~

i militanti della RAF in Germania.

- b) Dal "DOCUMENTO N.3" sono stati tratti i seguenti brani: (pagg.17 e 18) e riportati integralmente nelle pagg.33 e 34 della citata "RISOLUZIONE DELLA DIREZIONE STRATEGICA" del febbraio 1972:

" A queste centrali, le potenti multinazionali e la borghesia imperialista che ne è l'espressione, affidano i compiti di ristrutturare gli stati - nazionali sul filo di una controrivoluzione preventiva continentale"

" E' in questo quadro generale che va compresa la sempre più stretta integrazione delle strutture militari di repressione e la loro specializzazione in magistratura antiguerriglia, corpi speciali antiguerriglia, carceri speciali e cioè campi di concentramento"

" Asinara, Favignana, Fossombrone...si legano direttamente tanto sul piano dei contenuti politici che su quello degli obiettivi militari, alle strutture di concentramento per i compagni della RAF in Germania ed a quelle per i militanti dell'IRA in Inghilterra. Tanto Stammheim che l'Asinara sono esempi verificabili di che cosa intendiamo per ristrutturazione imperialista del settore carcerario in funzione antiguerriglia. Qui come là è l'Esecutivo che si assume direttamente il compito di dirigere e coordinare, per il tramite di un'apposita commissione, tutto ciò che in essi accade o che si vorrebbe che accadesse"

" Su tutta l'area metropolitana il combattente antimperialista prigioniero è considerato un ostaggio nelle mani dello Stato che tende a sviluppare nei suoi confronti una duplice azione: da un lato un trattamento orientato alla progressi-

NON CLASSIFICATO

DECLASSIFICATO A "

CON IL FOGLIO N.

D. STATO

OPERAZIONI

CDO

CERCC

ROMA

~~RISERVATO~~

va distruzione della sua identità politica, volontà, personalità, attraverso l'isolamento individuale o per piccoli gruppi di una continua opera di destabilizzazione verso livelli di pura sopravvivenza; dall'altro, il suo utilizzo propagandistico in funzione deterrente verso le forze rivoluzionarie e proletarie.

Su tutta l'area metropolitana a questo trattamento di guerra il movimento rivoluzionario è impegnato a rispondere con azioni di guerra.

E' bene fare la massima chiarezza su questo punto. I campi sono un bubone in corpo sano, deviazione delle "norme democratiche", residui medioevali o casi "deprecabili" di ritardo nell'applicazione della riforma. I campi sono la punta avanzata della riforma. Sono l'altra faccia dei "carceri aperti" e materializzano il suo principio cardine: il trattamento differenziato".

- c) In data 8.4.1978 veniva rinvenuto nella cella occupata dal brigatista BONORA Stefano, detenuto nel carcere di Favignana, un documento di otto pagine, dal titolo "La lotta è appena cominciata" datato ottobre 1977. Tale articolo risulta integralmente riportato nell'opuscolo "BRIGATE ROSSE N.4", edito nel successivo mese di novembre 1977, da pagina 19 a pagina 34 (all.3).

3. Esame e comparazione tra i documenti di cui ai nn.1 e 2 ed i "comunicati" emessi dalle B.R. dopo il sequestro dell'On. Aldo MORO:

- a) Dall'esame del "comunicato B.R.n.4" datato 4.4.1978, sul rapimento dell'On. Aldo MORO, <sup>(all.5)</sup> è emerso che la

DECLASSIFICATO A " ~~NON CLASSIFICATO~~ "

CON IL FOGLIO N. 1266/4-2008

DATA 08-03-2012 DALL'UFFICIO

OPERAZIONI CISO GEN. CC ROMA



terza parte, con inizio "Compagni..." non è altro che un collage di brani ricavati dagli opuscoli B. R.nn.4 e 5 in particolare (Vds.all.4):

" Il proletariato metropolitano non ha alternative. Per uscire dalla crisi deve porsi a risolvere la questione centrale del potere" (desunto dallo opuscolo B.R.n.5 pag.39 rigo 1 - 2);

" USCIRE DALLA CRISI VUOL DIRE COMUNISMO! Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuale ed intellettuale; organizzazione della produzione in funzione dei bisogni del popolo del "valore d'uso" e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un pugno di capitalisti e di multinazionali. Tutto questo oggi è storicamente possibile. Necessario e possibile! E' possibile utilizzare l'enorme sviluppo raggiunto dalle forze produttive per liberare finalmente l'uomo dallo sfruttamento bestiale, dal lavoro salariato, dalla miseria, dalla degradazione sociale in cui lo inchioda l'imperialismo. E' possibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria e questa ultima in punto di partenza di una società che costruisce ed è costruita da UOMINI SOCIALI, mettendo al suo centro l'espansione e la soddisfazione crescente dei molteplici bisogni di ciascuno e di tutti." (Desunto dall'opuscolo B.R.n.5 pagina 39 rigo 6' - 16')

" L'imperialismo delle Multinazionali e l'Imperialismo che sta percorrendo fino in fondo, ormai senza illusioni, la fase storica del suo declino, della sua putrefazione. Non ha nulla da proporre, da offrire, neppure in termini di ideologia. La mobilitazione reazionaria delle masse, in difesa di se stesso, che sta alla base della sua affannosa ricerca di consenso, non può appoggiarsi in questa fase su

~~NON CLASSIFICATO~~  
DECLASSIFICAZIONE  
CON IL N. 1266/h-2008  
LA LEGGE 03-10-12 DEL CUFFICIS  
OPERAZIONE C1) @ G. EX. CC FORM

alcuna base economica. La controrivoluzione preventiva come produzione "la governabilità delle democrazie occidentali" si smaschera ora come fine a sè. LA FORZA E' LA SUA UNICA RAGIONE!" (Desunto dall'opuscolo B.R.n.5 pagina 39 rigo 25' - 31')

" La congiuntura attuale è caratterizzata dal passaggio della fase della "pace armata" a quella della "guerra". Questo passaggio viene manifestandosi come un processo estremamente contraddittorio, che contemporaneamente si identifica con la ristrutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. Si tratta quindi di una congiuntura estremamente importante la cui durata e specificità dipendono dal rapporto che si stabilisce tra rivoluzione e controrivoluzione: non è comunque un processo pacifico, ma nel suo divenire assume progressivamente la forma della guerra." (Desunto dall'opuscolo B.R.n.5 pagina 41 rigo 15' - 21')

" Per trasformare il processo di guerra civile strisciante, ancora disperso e disorganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disegno unitario, è necessario sviluppare e unificare il MOVIMENTO DI RESISTENZA PROLETARIO OFFENSIVO, costruendo il PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

Movimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relazione dialettica, ma non è un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classe che provengono le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avanguardia comunista deve raccogliere, centralizzare, sintetizzare, rendere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica il combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario." (Desunto dall'opuscolo B.R.n.5 dal rigo 34' pag.54 al rigo 4' pag.55)

NON CLASSIFICATO

DECLASSIFICATO A "

CON IL FOGLIO N.

DATA

OPERAZIONE

ROMA

~~RISERVATO~~

- 9 -

" " Agire da Partito vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare all'interno e al punto più alto l'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ad essere così, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prospettiva di potere." " (Desunto dall'opuscolo n.5 pagina 55 rigo 11' - 14')

" " Agire da Partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata da un duplice carattere! Essa deve essere rivolta a disarticolare e a rendere disfunzionale la macchina dello Stato, e nello stesso tempo deve anche proiettarsi nel movimento di massa, essere di indicazione politico-militare per orientare, mobilitare, dirigere ed organizzare il MRPO verso la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA." " (Desunto dall'opuscolo B.R.n.5 pag.55 rigo 30' - 34' )

" " Questo ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione va svolto a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classe. Non esistono quindi livelli di scontro "più alti" o "più bassi". Esistono invece, livelli di scontro che incidono ed attaccano il progetto imperialista, ed organizzano strategicamente il proletario oppure no." " (Desunto dall'opuscolo B.R.n.4 pagina 18 rigo 1' - 6' e dall'opuscolo B.R.n.5 pagina 55 rigo 35' - 39')

" " Organizzare il potere proletario oggi, significa individuare le linee strategiche su cui fare marciare lo scontro rivoluzionario, ed articolare ovunque a partire da queste, l'attacco armato contro i centri fondamentali politici, economici, militari dello Stato Imperialista.

Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la Lotta Armata per il Co

DECLASSIFICATO A\* NON CLASSIFICATO  
 SOCIETÀ S.p.A. 1266/4-2008  
 08-03-2012 DELL'UFFICIO  
 OPERAZIONI CSO GEN. C ROMA

~~RISERVATO~~

NON CLASSIFICATO

11

~~RISERVATO~~

munismo imparando a vivere, a muoversi e a combattere nella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del nemico e sopravvalutarne la forza e l'efficacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO' E SI DEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO". (Desunto dall'opuscolo B.R.n.4 pagina 17 rigo 9' - 18' e dall'opuscolo B.R.n.5 pagina 53 rigo 27' - 34')

" Perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppo della guerra di classe rivoluzionaria dello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto strategico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivoluzionaria in questa fase" e nello stesso tempo mettiamo in guardia contro ogni altra interpretazione "difensiva" o "mitica" che sia". (Desunto dall'opuscolo B.R.n.5 pagina 53 rigo 34' - 38')

" Nelle fabbriche, nei quartieri, nelle scuole, nelle carceri e ovunque si manifesti l'oppressione imperialista, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: portare l'attacco alle determinazioni specifiche dello Stato Imperialista e nel contempo costruire la unità del proletariato metropolitano del MRPO e l'unità dei comunisti del PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE" (Desunto dall'opuscolo B.R.n.5 pagina 54 rigo 28' - 32')

4. Se pur l'esame compiuto vuole avere carattere orientativo - e potrebbe essere ulteriormente allargato ed approfondito -, il tutto giunge a confermare che tra le matrici più importanti della posizione ideologica dell'organizzazione delle B.R. è quella proveniente dagli Istituti carcerari a M.S..

E poiché tale produzione riveste gli estremi della

./.

DECLASSIFICATO A "NON CLASSIFICATO"  
 CON IL PROCED. 1766/4.2008  
 DATEDO 08-03-2012 DELL'UFFICIO  
 OPERAZIONI C.S.O. GEN. CC. ROMA

~~RISERVATO~~

conspirazione politica e della rivolta continuata contro le Istituzioni dello Stato, fino a configurare la sussistenza dell'associazione a delinquere a carattere permanente, appare opportuno non solo che l'A.G. abbia ad intervenire severamente per adempiere ad analogo vaglio, ma anche ad ordinare il sequestro di quanto altro è oggi nelle mani dei detenuti appartenenti alle citate organizzazioni eversive.

~~NON CLASSIFICATO~~  
DECLASSIFICATO A " ~~NON CLASSIFICATO~~ "  
CON IL FIDUCIARIO 1266/4-2008  
D. D. D. 08-03-2012 DEL UFFICIO  
OPERAZIONI CAO GEN. CC ROMA